



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 389
del 26 SET. 2014

OGGETTO: SERVIZI CIMITERIALI – CLAUSOLA SOCIALE
ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemila quattordici il giorno ventisei alle ore 10,20
del mese di Settembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) arch Campo Stefania	Si	
3) dr. Stefano Martorana		Si
4) rag. Salvatore Corallo		Si
5) dr. Salvatore Martorana	Si	
6) dr. Antonio Zanutto	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scelopore

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 69154 /Sett. VI del 22/09/2014

-Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n° 48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SEGRETARIO GENERALE


Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 29 SET. 2014 fino al 14 OTT. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 29 SET. 2014

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 SET. 2014 al 14 OTT. 2014 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29 SET. 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 29 SET. 2014 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da _____

29 SET. 2014

Ragusa, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosa Bentivegna)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 389 del 26 SET. 2014

SETTORE VI

AMBIENTE – ENERGIA
VERDE PUBBLICO

Prot n. 69154 /Sett. VI del 22/09/2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: SERVIZI CIMITERIALI – CLAUSOLA SOCIALE

Il sottoscritto Ing. Giulio Lettica, Dirigente del Settore VI, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con provvedimento dirigenziale annotato al registro generale con il n°1541 del 20/08/2014, è stata adottata la determinazione a contrarre^{relativa all'} "affidamento dei servizi cimiteriali del Comune di Ragusa. Approvazione del capitolato e scelta del sistema di gara per un importo di € 987.512,96";

Considerato che il surrichiamato provvedimento non contiene alcun riferimento alla salvaguardia dei livelli occupazionali in relazione all'attività svolta dalle maestranze del precedente gestore;

Ritenuto che, particolarmente in questo contesto congiunturale caratterizzato da oggettive difficoltà economico-finanziarie per le famiglie e i lavoratori, è necessario esprimere un preciso indirizzo in ordine alla opportunità che gli emanati ed emanandi atti di gara prevedano una clausola che salvaguardi la posizione lavorativa dei lavoratori già alle dipendenze del precedente gestore, nei limiti e nel rispetto del codice dei contratti pubblici e delle prerogative che la legge attribuisce alla dirigenza in ordine al compimento degli atti di gestione;

Preso atto:

che il D. Lgs. n° 163/2006, recante il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, prevede:

- all'art. 2 la possibilità che, nel rispetto del principio di economicità, i criteri previsti dal bando sia "ispirati a esigenze sociali";
- all'art. 69 la facoltà per le stazioni appaltanti di "esigere condizioni particolari per l'esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto comunitario e, tra l'altro, con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e purché siano precisate nel bando di gara, o nell'invito in caso di

procedure senza bando, o nel capitolato d'oneri. Dette condizioni possono attenersi, in particolare, a esigenze sociali o (...).

che, sul punto, sia l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (A.V.C.P.) che la giurisprudenza interna hanno chiaramente espresso in linea di massima, con le precisazioni di cui appresso, un orientamento favorevole all'inserimento negli atti di gara della c.d. "clausola sociale";

che, precisamente, è stato di recente stabilito che *"La clausola che per fini sociali, quali il mantenimento dei livelli occupazionali, richiama quale condizione particolare di esecuzione dell'appalto l'obbligo di utilizzare in via prioritaria i lavoratori del precedente appalto, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico - organizzative previste per l'esecuzione del servizio, può ritenersi conforme ai principi del Trattato CE. Essa infatti, ove chiaramente prevista nel bando ed in tutti gli altri atti di gara come condizione per l'esecuzione e non come condizione per la partecipazione, non rappresentando un rigido vincolo operativo, non appare discriminatoria, né limitativa della libera concorrenza e risulta compatibile con il diritto comunitario ai sensi dell'art. 69, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006". A livello europeo si registra un orientamento favorevole all'introduzione nei bandi di gara di clausole sociali idonee a realizzare obiettivi entrati a far parte ormai delle politiche comunitarie, quali a titolo esemplificativo il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, la protezione di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale.*

Con specifico riferimento, peraltro, all'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici l'art. 2 comma 2 ammette espressamente la possibilità di derogare al principio di economicità per la salvaguardia dei c.d. interessi primari, tra i quali figurano anche le esigenze sociali (...). Il valore della clausola sociale (clausola di garanzia occupazionale) non può non essere valutato con riferimento al contesto economico e sociale nel quale il contratto deve trovare esecuzione, avendo cura di cogliere gli aspetti emergenziali che devono prevalere in un dato momento storico (...).

Pertanto, sebbene la clausola de qua non trovi immediato fondamento in alcuna disposizione normativa o di contrattazione collettiva, essa costituisce comunque espressione di un'esigenza sociale meritevole di tutela e deve considerarsi legittima, anche alla luce degli orientamenti di matrice europea sopra richiamati (A.V.C.P., parere n. 63 del 23/04/2013; in termini nella pareristica più recente, A.V.C.P., parere del 30/04/2014 rif. AG/19/14; nello stesso senso in giurisprudenza T.A.R. Campania, Napoli, sez. III, 22/11/2013 n°5340, secondo cui "la c.d. clausola sociale va interpretata nel senso che l'appaltatore subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante".

Affermata la competenza dell'organo di governo della Città in ordine all'esercizio della predetta facoltà, nei limiti della emanazione dell'atto d'indirizzo, in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali, rimanendo in capo ai dirigenti competenti la traduzione della volontà manifestata dall'amministrazione con l'emanazione dei conseguenti atti gestionali;

Ritenuto di dover provvedere in merito e con l'urgenza dettata dalla necessità di adottare i conseguenti provvedimenti a cura dei settori competenti;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare le superiori premesse e di emanare il seguente atto di indirizzo:

- 1) **Dare mandato al dirigente del settore VI, Ing. Giulio Lettica, nel rispetto dell'autonomia che la legge assegna e riserva alla dirigenza, di procedere alla emanazione di ogni conseguente atto gestionale finalizzato alla previsione e all'inserimento nella gara ad evidenza pubblica concernente l'affidamento dei servizi cimiteriali della c.d. "clausola sociale";**

<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e art. 49 del D.Lgs. 267/2000, non si esprime parere tecnico in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.</p>		<p>Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p>	
<p>Ragusa II, <u>22/09/2014</u></p> <p>Il Dirigente</p>		<p>Ragusa II, <u>22/09/2014</u></p> <p>Il Dirigente</p>	
<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e art. 49 del D.Lgs. 267/2000, non si esprime parere contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.</p>			
<p>L'importo della spesa di €.</p>		<p>Non si esprime parere in ordine legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.</p>	
<p>Va imputata al cap.</p>			
<p>Ragusa II, _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>		<p>Ragusa II, <u>24 SET. 2014</u></p> <p>Il Segretario Generale Dott. Vito V. Scialoja</p>	
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario:</p>			
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>			

Allegati – Parte Integrante:

Ragusa II, 22/09/2014

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo